

 COMUNE DI ULASSAI Prov. Ogliastra	Verbale di deliberazione della Giunta Comunale	COPIA
	N. 45	DEL 30/05/2016
OGGETTO: Procedura di infrazione 2003/2007 – Esecuzione sentenza Corte Giustizia UE del 2.12.2014, resa nella causa C-196/13. Affidamento incarico a legale.		

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 12,00 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
CUGUSI FRANCO	SINDACO	SI
MOI ANDREA	ASSESSORE	SI
PILIA LUIGINA	ASSESSORE	NO
SORU GIOVANNI	ASSESSORE	SI
LAI LUIGI	ASSESSORE	NO

Totale Presenti 3

Totale Assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Cugusi Franco, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

PREMESSO CHE

- in data 4 aprile 2016 è stata trasmessa al Comune la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 31525 del 1/4/2016-U che reca notifica della sentenza della Corte di giustizia europea del 2/12/2014, resa nella causa C-196/13, con la quale l'Italia è stata condannata per mancata esecuzione della sentenza Commissione/Italia C-135, EU:C:2007:250), in materia di *discariche di rifiuti*;
- con la sopra citata nota prot. 31525 del 1/4/2016-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di voler operare rivalsa nei confronti del Comune di Ulassai e della Regione Autonoma della Sardegna, in solido tra loro, per la somma di complessivi euro 388.223,50, che sarebbe riferibile alla *discarica Ulassai Fenarbu*;

CONSIDERATO che il Comune di Ulassai ritiene di non aver alcuna responsabilità in ordine alla violazione comunitaria che forma presupposto della procedura di infrazione e della sentenza di condanna;

CONSIDERATO altresì che il Comune ha comunque proceduto tempestivamente alla messa a norma del sito, pur non avendo alcuna responsabilità per l'abbandono incontrollato di rifiuti sullo stesso compiuto da ignoti, sicuramente prima della sentenza della Corte di giustizia europea del 2/12/2014, resa nella causa C-196/13 e, comunque, certamente prima del decorso del primo semestre successivo alla pronuncia stessa.

RITENUTO che costituisca interesse del Comune opporsi nelle competenti sedi all'azione di rivalsa annunciata dal MEF e, comunque, agire avverso l'attribuzione di una responsabilità per la violazione comunitaria, specie in considerazione della rilevanza delle somme che ne formano oggetto;

CONSIDERATO che risulta indispensabile ricorrere all'affidamento di un incarico ad un legale di provata esperienza che garantisca una tutela volta a riconoscere la totale estraneità del Comune

RITENUTO che sussistano le motivazioni per giustificare il conferimento di un incarico diretto visti i termini ristretti per proporre opposizione e considerata la necessità di individuare un professionista di provata esperienze che ha difeso e tutelato il Comune in altre situazioni con esito sempre positivo per l'Ente in quanto un legale che non ha mai operato per il Comune dovrebbe effettuare uno studio ex novo delle normative da applicarsi alle problematiche specifiche;

RITENUTO invece che sia vantaggioso per l'Ente affidare l'incarico all'Avv. Lai Massimo di Cagliari già esperto delle problematiche specifiche di questo Comune per aver seguito e risolto molteplici casi e dotato delle necessarie competenze;

VISTO il D. lgs n. 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto comunale;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. di agire nelle competenti sedi giurisdizionali, eventualmente anche attraverso la proposizione di un'azione di accertamento negativo, contro la richiesta in rivalsa formulata dal MEF;
2. di affidare l'incarico di difesa e tutela del Comune nell'azione di rivalsa promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nei confronti del Comune di Ulassai e della Regione Autonoma della Sardegna, in solido tra loro, per la somma di complessivi euro 388.223,50, che sarebbe riferibile alla *discarica Ulassai Fenarbu*;
3. di incaricare il responsabile del servizio Affari Generali all'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Con ulteriore votazione palese ed unanime , attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

